



Servizio Demanio marittimo

**15 GIUGNO 2016
AOO_108 / 0008154**

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai
sensidell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

Al Comuni costieri
Alla c.a. dei sig.ri dirigenti e/o funzionari
comunali responsabili del Demanio
marittimo
LORO SEDI

Circolare

Oggetto: Piani Comunali delle Coste (PCC). Indirizzi per la procedura di formazione e approvazione dei PCC in relazione agli adempimenti di legge in materia di compatibilità ambientale.

In ordine a talune problematiche sorte nell'ambito processo di formazione dei Piani Comunali delle Coste (PCC), si ritiene opportuno rassegnare i seguenti chiarimenti in relazione al modulo procedimentale delineato dall'art. 4 della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17.

Come riportato nel parere motivato (A.D. n.27 del 16 febbraio 2011) e nella relazione di sintesi (n.7406 del 16-05-2011) relativi alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano regionale delle Coste:

"Riguardo al paragrafo, "Raccomandazioni riguardo il rapporto tra VAS del PRC e Piani Comunali delle Coste", contenuto nel Documento di Integrazioni al Rapporto Ambientale, l'Autorità Competente osserva che, come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i piani comunali delle coste attuativi del PRC sono sottoposti a verifica di assoggettabilità a VAS"

Le competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PCC sono attribuite ai Comuni costieri, ai sensi dell'art. 4 – comma 3 - della L.R. 44/2012, come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 4/2014, considerando che i PCC sono approvati in via definitiva dai Comuni medesimi.

Ai sensi dell'art. 7, comma 3, L.R. 44/2012, come modificato dalla L.R. n. 4/2014, art. 11, la verifica di assoggettabilità e l'impostazione della VAS di cui alle lettere a) e b) del comma 1 vengono svolte preferibilmente prima dell'adozione del piano o programma, laddove prevista, e comunque nelle fasi preliminari della procedura di formazione del piano.

Pertanto, in corso di formazione del Piano Comunale delle Coste, si potranno presentare i seguenti due casi:

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio marittimo

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5403501

mail: s.defeudis@regione.puglia.it - pec: demanioarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it





Servizio Demanio marittimo

a) esclusione dalla procedura di VAS:

- esperita la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, il PCC corredato della pronuncia di non assoggettabilità a VAS, potrà essere oggetto di formale adozione ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 17/2015;

b) assoggettamento a VAS:

- dopo il provvedimento di verifica che abbia assoggettato il piano alla VAS, esperita la fase di consultazione preliminare ai sensi degli articoli 8 e 9 della suddetta L.R. 44/2012 il PCC, corredato dal rapporto ambientale, che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 44/2012 *costituisce parte integrante del piano e ne accompagna l'intero processo di elaborazione e approvazione*, potrà essere oggetto di formale adozione ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 17/2015;

- la fase di consultazione vera e propria ex art. 11 della L.R. 44/2012 potrà dunque essere coordinata con la pubblicità per le osservazioni ai sensi del comma 3 della Legge regionale 17/15, a tal fine il termine per la presentazione delle osservazioni di cui al predetto comma 3 dovrà necessariamente coincidere con il termine del periodo di deposito di sessanta giorni previsto dall'art. 11, comma 3 lettera a) della L.R. 44/2012 (atteso che *entro e non oltre* i successivi trenta giorni, ai sensi del seguente comma 4, "*il Consiglio comunale approva il PCC, pronunciandosi anche sulle proposte e osservazioni pervenute*");

- ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/2012, al termine della fase di consultazione viene emesso il parere motivato: l'autorità procedente anche in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, *prima della presentazione del piano per l'approvazione* e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del piano; il PCC, corredato del parere motivato potrà così essere oggetto di formale approvazione ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 17/2015.

In entrambi i predetti casi, qualora ricorrano le circostanze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, prima della formale Adozione del PCC dovrà altresì essere effettuata anche la Valutazione di Incidenza relativa al piano (VINCA), di competenza regionale ai sensi del comma 1bis, art.6, della L.R. 11/2001.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Vitofrancesco

Il Dirigente del Servizio
Ing. Sergio De Feudis